

## **Amministratori locali, consenso a picco. Ultimi posti in Italia per i sindaci di Chieti e L'Aquila e i presidenti delle Province**

PESCARA. Le Province abruzzesi e i Comuni capoluogo amministrati dal Pd precipitano nel gradimento degli elettori. Nello studio elaborato dal Sole 24 Ore i cittadini abruzzesi hanno confermato la sfiducia verso le principali istituzioni politiche regionali, sancita il 14 e 15 dicembre scorso da un'astensionismo al voto per la Regione che ha sfiorato la percentuale record del 50%. I due sindaci di Chieti e L'Aquila, e i quattro presidenti di Provincia risultano tutti agli ultimi posti nella classifica nazionale 2008 elaborata dal quotidiano economico.

Dalla graduatoria sono stati esclusi per ovvi motivi l'ex governatore Ottaviano Del Turco, dimessosi dopo l'arresto dello scorso luglio; il sindaco di Pescara, Luciano D'Alfonso (che durante l'elaborazione dei dati era agli arresti domiciliari) e l'ex sindaco di Teramo, Gianni Chiodi, che nel periodo delle interviste, dal 15 settembre al 10 dicembre, era dimissionario dalla sua carica e oggi è governatore della Regione.

Tra i presidenti di Provincia è ultimo Tommaso Coletti (Chieti), 101° insieme a Giovanni Florido, presidente della provincia di Taranto. Coletti avrebbe il 42% dei consensi nel 2008, contro il 45% del 2007, il 50% del 2006 e il 54,9% con cui è stato eletto. In 98° posizione si colloca Giuseppe De Dominicis (Pescara), al 45,5%, rispetto al 47,5% del 2007. Stefania Pezzopane (L'Aquila) ed Ernino D'Agostino (Teramo), sono appaiati al 92° posto con il 46%. Nel 2007 Pezzopane era data al 48%, nel 2006 al 57,5%. D'Agostino un anno fa era al 48,5%, nel 2006 al 52,4%. Per quanto riguarda i sindaci, Francesco Ricci (Chieti) è 100° con il 46% dei consensi: nel 2007 aveva ottenuto il 51,5%. Massimo Cialente (L'Aquila), oggi al 47%, nel 2007 era al 56%, dopo un'elezione vinta con il 53,2%. Nella classifica dei governatori è primo Raffaele Lombardo (Sicilia), ultimo Antonio Bassolino (Campania). Tra i presidenti di Provincia spicca Giuseppe Castiglione (Catania). Tra i sindaci il migliore è il leghista Flavio Tosi (Verona), il peggiore Rosa Russo Iervolino (Napoli). (cr.re.)